



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA — LUNEDÌ 26 DICEMBRE

NUM. 301

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.....	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.....	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.....	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.....	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.....	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: Nomina dei commissari per gli uffici — Ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro: Nomine e promozioni — Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e decreti: Legge n. 721 che sopprime il limite dei prezzi per la rivendita all'ingrosso delle diverse specie e qualità dei tabacchi lavorati — Regio decreto n. DCCCXCVII (Parte suppl.) che approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Pesaro — R. decreto n. DCCCXCVIII (Parte suppl.) che concentra l'Amministrazione della Commissaria Lussignoli nella Congregazione di carità di Iseo — RR. decreti nn. DCCCXCIX e DCCCC (Parte suppl.) che approvano i nuovi statuti organici degli Asili infantili di Riva presso Chieri e di Pompejano — Regi decreti numeri DCCCCI e DCCCII (Parte supplementare) che sciolgono i Consigli di Amministrazione delle Casse di risparmio di Spello [e di Sigillo (Perugia) — Decreti ministeriali che estendono ai comuni di Molochio e di Terranuova Sappo Minulio (Reggio Calabria), di Zafferana Etnea e di Troina (Catania) le misure legislative intese ad impedire la diffusione della fillossera — Ministero dell'Interno: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione forestale — Ministero dell'Interno: Bollettino settimanale num. 51 delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia fino al dì 24 di dicembre 1892 — Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Avviso — Ministero della Guerra: Avviso — Ministero dei Lavori Pubblici: Avviso — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Concorsi — Bollettini meteorici.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Commissari nominati dagli uffici nella riunione del 23 dicembre 1892, per l'esame dei seguenti progetti di legge:

Approvazione della concessione del servizio di navigazione sul lago di Garda (N. 29):

1° Ufficio.
Sen. Bargoni.
2° Ufficio.
Sen. Broschi.

3° Ufficio.
Sen. Blaserna.
4° Ufficio.
Sen. Beltoni.
5° Ufficio.
S.n. Taverna.

Spesa straordinaria di L. 200,000 per la ricostruzione e sistemazione del portico, cortile e locali annessi di Castel Capuano in Napoli (N. 30):

1° Ufficio.
Sen. Canonico.
2° Ufficio.
Sen. Bonasi.
3° Ufficio.
Sen. Ferraris.
4° Ufficio.
Sen. Mezzanotte.
5° Ufficio.
Sen. Capone.

Estensione ad altri volontari delle disposizioni della legge 28 giugno 1885 (N. 31):

1° Ufficio.
Sen. Parenzo.
2° Ufficio.
Sen. Tommasi-Crudell.
3° Ufficio.
Sen. Cantizzaro.
4° Ufficio.
Sen. Borromeo.
5° Ufficio.
Sen. Zanolini.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiace nominare nell'Ordine de' Santi Maurizio e Lazzaro:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto dell'11 dicembre 1892:

A cavaliere:

Mengoni cav. Enrico, maggiore di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Gamba cav. Carlo, id. id. id.
Olivieri cav. Francesco, id. carabinieri reali, id.
Ubertis cav. Eugenio, capitano di fanteria, id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo moto-proprio

Con decreto del 15 dicembre 1892:

A commendatore:

Sarrocchi prof. cav. Tito, scultore da Siena.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 15 dicembre 1892:

A cavaliere:

Saccomanni Vito, capo ufficio di 1^a classe nell'amministrazione provinciale dei telegrafi, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreto del 24 novembre 1892:

Ad ufficiale:

Verde cav. Giuseppe, preside di Liceo, collocato a riposo.

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreto del 15 dicembre 1892:

A commendatore:

Vercellone cav. Benedetto, di Sardevole, residente in Torino.

Pozzoni cav. Filippo, da Genova.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 15 dicembre 1892:

A cavaliere:

Porro Felice, regio agente consolare in Berdiansk.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti dell'11 dicembre 1892:

A Commendatore:

Massonat cav. Claudio, colonnello di fanteria, collocato a riposo.

A cavaliere:

Pezzia Federico, capitano de' reali carabinieri, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 15 dicembre 1892:

Ad ufficiale:

Saltini cav. Tito, primo ragioniere di 1^a classe nella intendenza di finanza, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 15 dicembre 1892:

A cavaliere:

Pallavicini Giovanni, geometra principale di 1^a classe nel personale tecnico di finanza, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il numero 721 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. Decreto 8 novembre 1892 n. 672, col quale fu soppresso, agli effetti della legge 15 maggio 1890 n. 6851 (serie 3^a), il limite dei prezzi per la vendita all'ingrosso delle diverse specie e qualità di tabacchi lavorati, restando fermo quello stabilito per la vendita al minuto.

Il prezzo di vendita all'ingrosso delle varie specie e qualità di tabacchi lavorati, non potrà essere diverso da quello per la vendita al minuto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 dicembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DCCCXCVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Pesaro, nelle adunanze dei 3 e 17 marzo 1892, in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Pesaro, nell'adunanza dei 18 luglio 1892, sopra lo stesso argomento;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 serie 3^a;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Pesaro, composto di numero quarantadue articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, con la modificazione di cui nell'articolo seguente.

Art. 2.

All'articolo 35 sono soppresse le parole: *Salvo casi eccezionali, nei quali potrà accordarla anche senza diminuzione.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il numero DCCCXCVIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Iseo (Brescia), relative al concentramento nella Congregazione stessa della Commissaria Lussignoli, istituto avente scopo di culto ed elemosiniero, amministrato dal locale municipio;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Brescia

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Commissaria Lussignoli è concentrata nella Congregazione di carità di Iseo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Num. DCCCXCIX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il nuovo statuto organico dell'Asilo infantile di Riva presso Chieri (Torino), deliberato dalla Amministrazione del pio Istituto e presentato alla Nostra approvazione per essere sostituito a quello approvato con Regio decreto 30 luglio 1864;

Viste le deliberazioni 10 marzo e 9 novembre 1892 della predetta Amministrazione, 21 marzo e 19 maggio p. p., del Consiglio comunale e della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972, e il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sopra proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto organico dell'Asilo infantile di Riva presso Chieri, in data del 22 novembre 1892, composto di 42 articoli, che sarà visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DCCCC (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il nuovo statuto organico per l'Asilo infantile di Pompeiano (Porto Maurizio), deliberato dall'Amministrazione del pio Luogo e da essa presentato alla Nostra approvazione, per essere sostituito a quello in vigore, approvato con R. decreto 3 giugno 1886;

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto organico per l'Asilo infantile di Pompeiana, in data 17 novembre anno corrente, composto di quindici articoli, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DCCCCI (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Commissario governativo, che ha eseguito la ispezione periodica alla Cassa di risparmio di Spello in Provincia di Perugia;

Veduto l'articolo 25 della legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3^a);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È sciolto il Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Spello, ed il signor cav. Pietro Genna è chiamato a reggere temporaneamente quell'Istituto nella qualità di Commissario regio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero DCCCIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la relazione del commissario governativo che ha eseguito la ispezione periodica alla Cassa di risparmio di Sigillo, in provincia di Perugia;

Veduto l'articolo 25 della legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3^a);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È sciolto il Consiglio di amministrazione della cassa di risparmio di Sigillo, ed il signor Pier Luigi de Petrocellis è chiamato a reggere temporaneamente quell'Istituto nella qualità di Commissario regio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nei comuni di Molochio e Terranuova Sappo Minulio, in provincia di Reggio Calabria, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a), sono estese ai comuni di Molochio e Terranuova Sappo Minulio, in provincia di Reggio Calabria.

Il Prefetto della provincia di Reggio Calabria è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 23 dicembre 1892.

Per il Ministro: N. MIRAGLIA.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che ai comuni di Zafferana Etnea e Troina, in provincia di Catania, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a), sono estese ai comuni di Zafferana Etnea e Troina, in provincia di Catania.

Il Prefetto della provincia di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 23 dicembre 1892.

Per il Ministro: N. MIRAGLIA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:

Con decreto Reale 1° dicembre 1892, Lacerra dottor Francesco, alunno di concetto nella Amministrazione carceraria, è nominato computista di 2ª classe (L. 1500) nell'Amministrazione medesima, a decorrere dal 1° dicembre 1892, conservandogli il diritto alla nomina di segretario di 2ª classe nella ripetuta Amministrazione.

Disposizione fatta nel personale dell'Amministrazione forestale:

Con R. decreto 1° dicembre 1892 sono state fatte le seguenti nomine nel personale dell'Amministrazione forestale dello Stato, a decorrere dal 1° gennaio 1893.

Gli alunni ordinari dell'Istituto forestale di Vallombrosa, Pironti Matteo, Chamard Enrico, Zotti Fortunato, Pasquignelli Tommaso, Pagini Francesco, Marini B'agio Antonio, Pallotta Ettore, sono stati nominati sotto ispettori forestali aggiunti, con l'annuo stipendio di lire 1200 per ciascuno.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 51

delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia
fino al dì 24 di dicembre 1892

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 9 bovini, morti in 8, comuni.

REGIONE II. — Lombardia.

Brescia — Febbre aftosa: 26 bovini, in 4 stalle, a Isorella e Cograto.
Mantova — Id.: 56, in 3 stalle a Porto Mantovano.

REGIONE III. — Veneto.

Venezia — Carbonchio essenziale: 4 letali, a Tezze, Arzignano e Rossano.
Belluno — Id.: 4 bovini, a Sedico e Limana.
Febbre aftosa: 21, a Mel.
Udine — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Tricesimo.
Padova — Id.: 1 letale, a Cittadella.
Febbre aftosa: 1, a Galliera.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Limana.
Modena — Carbonchio sintomatico: 4 bovini, morti, a Mirandola, Ravarino e S. Felice.
Ferrara — Carbonchio: 3 letali, a Migliarino ed Ostellato.
Febbre aftosa: 4 bovini, a Copparo.
Bologna — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Crevalcore.

REGIONE VII. — Toscana.

Livorno — Tifo petecchiale dei suini: 2, a Livorno.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 1, a Nola.
Napoli — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Napoli.
Catanaro — Affezione morvofarcinosa: 4, a Feroletto.
Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
PAGLIANI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Avviso.

Si prevengono le Direzioni dei giornali, riviste e di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che nessuna associazione è ritenuta obbligatoria pel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, se non è dal medesimo espressamente richiesta.

Di tutte le pubblicazioni periodiche pertanto, le quali, non richieste si invieranno al detto Ministero, non potrà essere domandato e conseguito il pagamento del prezzo di associazione, ed il Ministero non si tiene obbligato a restituirle.

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso.

Il Ministero della Guerra rammenta alle Amministrazioni dei Giornali e Riviste, che esso chiede direttamente, o per mezzo degli uffici dipendenti, l'associazione di periodici che gli occorrono per i propri uffici e per i presidi d'Africa, e che non si tiene vincolato a respingere quelli che gli fossero inviati direttamente, e tanto meno a pagarne il prezzo di abbonamento.

Roma, 24 dicembre 1892.

D'Ordine:

Il Direttore capo divisione
G. MARCANTONIO.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso.

Si avverte le Direzioni dei Giornali, Riviste ed Opere periodiche del Regno che il Ministero dei Lavori Pubblici non intende assumere alcun impegno per qualunque invio di pubblicazioni, senza previa ordinazione, e non si crede in obbligo di respingere quegli esemplari o numeri, che gli potessero per avventura pervenire.

Ciò a scanso di equivoci o malintesi per quelle Direzioni che ritenessero loro dovuto il prezzo di associazione, pel solo fatto di avere spedito al Ministero suddetto il Giornale od altra pubblicazione, o per mancata retrocessione o disdetta.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 23 corrente in Zavattarello, provincia di Pavia, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, il 24 dicembre 1892.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico direttore, con retribuzione annua di L. 1500, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo istituito nella città di Lecce, a mente del disposto dal Decreto Ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno far pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 30 aprile p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20, corredate coi documenti prescritti dal Decreto Ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

- il Patto di nascita;
- il certificato di buona condotta di data recente;
- il certificato di domicilio abituale;
- il diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, li 24 dicembre 1892.

Il Direttore della Sanità
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È indetto in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione, un pubblico concorso per titoli:

1° alla cattedra di geografia vacante nel R. Istituto tecnico di Roma;

2° alla cattedra di lingua inglese, vacante nel R. Istituto tecnico di Milano;

col grado di professore titolare di terza classe e con lo stipendio di L. 2160 annue, sempre che la Commissione giudicatrice non proponga la concessione di un grado e di uno stipendio minore. Tale stipendio potrà essere anche di L. 2400 o di L. 2640, quando il concorrente designato ne percepisca uno uguale o rispettivamente superiore, come insegnante governativo.

Coloro che intendono di prendere parte al concorso, debbono presentare apposita istanza in carta da bollo da L. 1,20, e provare con documenti legali di possedere i requisiti, di cui all'art. 206 (*) della legge 13 novembre 1859 n. 3725.

A tali documenti gli aspiranti dovranno aggiungere:

- il certificato di nascita;
- un attestato medico debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;
- la fedina criminale;
- l'attestato di buona condotta;
- un cenno riassuntivo degli studi fatti e della carriera didattica.

Gli attestati di cui ai numeri 2, 3 e 4, dovranno essere di data posteriore al 31 luglio 1892.

Di tutti i documenti annessi all'istanza dev'essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Gli insegnanti che prestano servizio governativo, con diritto a pensione di riposo, saranno ammessi al concorso qualunque sia la loro età.

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali al 1° gennaio 1893, avranno superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persone le quali abbiano già prestato un servizio governativo, con diritto a pensione di riposo, non inferiore al tempo che esse conterranno oltre i 40 anni.

(*) Art. 206. Non saranno ammessi al concorso se non coloro che s'ano dottori aggregati o laureati nella facoltà cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti dei loro studi e della loro capacità, circa le materie del concorso. Il Ministero potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la loro dottrina in tali materie.

Gli aspiranti al concorso, che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli Istituti di Istruzione dipendente da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti indicati coi numeri 1, 2, 3 e 4.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle domande d'iscrizione al concorso, scade il 16 gennaio 1893.

I concorrenti indicheranno nella domanda, e con la massima esattezza, il loro domicilio, affinché possano essere loro fatte le comunicazioni necessarie.

Per ottenere la cattedra vacante, il candidato prescelto dovrà rinunciare a tutti gli altri uffici occupati, riservandosi il Ministero di giudicare se potrà godere dei benefici concessi dalla legge sui cumuli degli impieghi.

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione il 16 novembre 1892.

Il Direttore
Capo della Divisione dell'insegnamento tecnico
A. GHERZI.

4

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 dicembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	3 2	— 0 6
Domodossola	nebbioso	—	4 2	0 5
Milano	coperto	—	3 5	1 4
Verona	nebbioso	—	5 0	1 8
Venezia	3/4 coperto	mosso	6 0	0 4
Torino	nebbioso	—	1 9	1 0
Alessandria	coperto	—	3 0	1 7
Parma	coperto	—	3 1	0 5
Modena	coperto	—	3 4	0 0
Genova	—	legg. mosso	6 8	4 0
Forlì	piovoso	—	4 8	1 8
Pesaro	piovoso	mosso	5 5	2 2
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	9 7	4 5
Firenze	3/4 coperto	—	7 6	4 0
Urbino	nebbioso	—	2 9	— 0 6
Ancona	piovoso	mosso	7 5	4 8
Livorno	1/4 coperto	calmo	9 0	3 5
Perugia	coperto	—	7 0	2 2
Camerino	neve	—	6 2	— 0 8
Chieti	piovoso	—	10 4	0 0
Aquila	coperto	—	4 0	1 4
Roma	q. sereno	—	10 3	6 2
Agnone	coperto	—	9 2	1 9
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	calmo	12 4	9 0
Napoli	coperto	calmo	12 2	8 9
Potenza	nebbioso	—	8 9	4 9
Lecce	coperto	—	14 0	8 2
Cosenza	piovoso	—	13 2	5 0
Cagliari	3/4 coperto	calmo	16 0	11 2
Reggio Calabria	coperto	calmo	16 1	12 3
Palermo	coperto	legg. mosso	17 2	11 5
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	16 1	10 1
Caltanissetta	sereno	—	12 2	7 0
Siracusa	3/4 coperto	mosso	17 1	11 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

tutte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 24 dicembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 754,6
Umidità relativa a mezzodì 69
Vento a mezzodì Nord debole.
Cielo 1/2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 11°,5.
Minimo 6°,2.

Pioggia in 24 ore: mm. 17,7.

Li 24 dicembre 1892.

In Europa pressione alquanto bassa ed irregolare sull'Italia ed all'occidente, abbastanza elevata sulla Germania e sulla Russia, Scilly, Lecce 754; Mosca 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque; piogge pressochè generali, leggere nevicate sull'Italia superiore; venti qua e là forti da tramontana a greco al Nord; temperatura poco cambiata.

Stamane: cielo nuvoloso, coperto, nebbioso o piovoso, venti generalmente freschi settentrionali.

Barometro a 764 mill. al Nord, a 756 in Sardegna e Sicilia, a 755 a Roma, a 754 nel basso Adriatico.

Mare mosso lungo la costa dell'alto Adriatico.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali; cielo vario, qualche pioggia o nevicata; temperatura in diminuzione, brinate e gelate sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 25 dicembre 1892.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	7 ant.	7 ant.	nelle 24 ore precedenti	
Belluno	—	—	—	—
Domodossola . . .	coperto	—	3 0	— 1 5
Milano	coperto	—	2 6	— 1 0
Verona	coperto	—	5 0	— 2 0
Venezia	sereno	mosso	2 0	— 4 4
Torino	coperto	—	1 0	— 1 4
Alessandria	coperto	—	2 2	— 0 3
Parma	coperto	—	2 6	— 2 3
Modena	3/4 coperto	—	2 1	— 3 3
Genova	1/2 coperto	legg. mosso	7 3	1 8
Forlì	1/4 coperto	—	2 4	— 0 4
Pesaro	coperto	legg. mosso	4 8	0 0
Porto Maurizio . .	coperto	mosso	9 8	3 4
Firenze	coperto	—	5 6	1 1
Urbino	coperto	—	1 3	— 3 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	7 0	2 5
Livorno	3/4 coperto	mosso	8 0	1 0
Perugia	coperto	—	4 0	— 1 7
Camerino	coperto	—	6 1	— 3 2
Chieti	piovoso	—	4 4	— 4 5
Aquila	coperto	—	4 0	— 1 0
Roma	coperto	—	11 5	4 0
Agnone	neve	—	2 7	— 2 2
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	legg. mosso	11 5	5 5
Napoli	piovoso	mosso	11 9	5 4
Potenza	neve	—	6 9	5 4
Lecce	coperto	—	14 5	6 7
Cosenza	piovoso	—	12 0	5 2
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	15 0	10 7
Reggio Calabria . .	coperto	calmo	15 8	12 5
Palermo	coperto	legg. mosso	20 3	10 9
Catania	sereno	calmo	17 8	11 1
Caltanissetta . . .	piovoso	—	11 7	6 9
Siracusa	3/4 coperto	calmo	21 0	14 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

tutte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 25 dicembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì 751,3
Umidità relativa a mezzodì 68
Vento a mezzodì N E moderato.
Cielo piovigginoso.
Termometro centigrado { Massimo 7°,4.
Minimo 4°,0.

Pioggia in 24 ore: mm. 0,2.

Li 25 dicembre 1892.

In Europa pressione bassa all'ovest, abbastanza elevata al Centro e Sud della Russia. Cagliari 753; Mosca, Kiev 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito al Nord e Sud del continente, disceso in Sardegna e nel Tirreno; piogge leggere al Centro e Sud, qualche nebbia, venti qua e là freschi del primo quadrante sull'Italia superiore; temperatura diminuita dovunque; brinate e gelate sull'Italia superiore.

Stamane: cielo coperto in generale, nevoso ad Agnone e Potenza, venti deboli a freschi del primo quadrante.

Barometro a 762 mm. all'estremo Nord, a 755 a Palermo, Roma, depresso a 753 mm. in Sardegna.

Mare generalmente mosso.

Probabilità: venti freschi o abbastanza forti del primo quadrante; cielo coperto o piovoso, nevicate al Nord e nelle stazioni appenniniche; temperatura bassa; mare mosso o agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BRUXELLES, 24. — Il *Courier de Bruxelles* annunzia, da fonte autorevolissima, che non vi ha nulla di fondato nella notizia pubblicata da vari giornali riguardo al trasferimento del Nunzio, monsignore Francica-Nava di Bontifè.

Soggiunge che, se monsignor Agliardi fosse destinato alla Nunziatura di Vienna, avrebbe per successore in quella di Monaco di Baviera monsignor Aiuti, segretario per gli affari orientali alla Congregazione di Propaganda Fide.

BUCAREST, 24. — Ieri, è stato firmata, al Ministero degli affari esteri, la Convenzione commerciale stipulata fra la Rumania e l'Italia.

Un pranzo parlamentare ha avuto luogo a Corte. Vi intervennero tutti i ministri ed i membri dell'ufficio di presidenza del Senato e di quello della Camera.

PARIGI, 24. — Finora la notizia dell'arresto di Andrieux non è confermata.

BUENOS-AYRES, 24. — Una insurrezione è scoppiata nella provincia di Corrientes.

È probabile che il Governatore dovrà rassegnare le sue dimissioni.

L'insurrezione è considerata poco importante.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 dicembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI				Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	vars.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE				
						Fine corrente	Fine prossimo			
					Cor. M.					
RENDITA 5 0/0	1.a grida	1 luglio 92	—	—	196,95	90 87 1/2	96,87 1/2 60 95	—	—	
detta	2.a grida	—	—	—	—	—	—	—	—	
detta	(piccolo taglio)	—	—	—	—	—	—	—	—	
detta 3 0/0	1.a grida	1 ottob. 92	—	—	—	—	—	59	—	
detta	2.a grida	—	—	—	—	—	—	102	—	
Cart. sul Tesoro Emiss. 1880-84		—	—	—	—	—	—	93 30	—	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		—	—	—	—	—	—	100 80	—	
Prestito R. Blount 5 0/0		—	—	—	—	—	—	103 65	—	
Rothschild		1 dicem. 92	—	—	—	—	—	—	Ex coup. L. 2,17	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.										
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	
4 0/0 1.a Emissione		1 ottob. 92	500	500	—	—	—	435	—	
4 0/0 2.a a 8.a Emissione		—	500	500	—	—	—	430	—	
Comune di Trapani 5 0/0		1 giugno 92	500	500	—	—	—	497	—	
Cred. Fond. Banco S. Spirito		1 ottob. 92	500	500	—	—	—	460	—	
Banca Nazionale 4 0/0		—	500	500	—	—	—	493	—	
4 1/2 0/0		—	500	500	—	—	—	496	—	
Banco di Sicilia		—	500	500	—	—	—	—	—	
Napoli		—	500	500	—	—	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate.										
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	
Mediterranee stampigliate		—	500	500	—	—	—	—	—	
Sardeg. (Preferenza)		1 luglio 91	250	250	—	540	—	—	—	
Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E		1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—	
della Sicilia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse.										
Az. Banca Nazionale		1 genn. 92	1000	750	—	—	—	126	—	
Romana		1 luglio 92	1000	1000	—	—	—	970	—	
Generale		—	300	300	—	—	—	—	—	
di Roma		1 genn. 90	500	300	—	340 40 1/4 40 1/2 41 41	1/4 41 1/2 40 1/2	280	—	
Tiberina		89	200	200	—	—	—	30	—	
Industr. e Comm. (antiche)		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	490	—	
nuove liberate		—	500	500	—	—	—	495	—	
Soc. di Credito Mobil. Italiano (an-		1 luglio 92	500	400	—	505 05 1/2 06 07 06	—	—	—	
(nuove)		—	500	100	—	—	—	—	—	
di Credito Meridionale		1 genn. 88	500	500	—	—	—	—	—	
Romana per l'Illum. a Gaz		15 ottob. 92	500	500	—	—	—	875	—	
Acqua Marcia		1 luglio 92	500	500	—	—	—	116	—	
Italiana per condotte d'acqua		1 genn. 90	500	500	—	375 376	—	—	—	
Immobiliare		1 luglio 92	500	500	—	131,50 130	—	—	—	
dei Molini e Magaz. Generali		1 genn. 89	250	250	—	—	—	150	—	
Telefoni ed App. Elettriche		1 genn. 89	100	100	—	—	—	280	—	
Generale per l'Illuminazione		1 genn. 90	500	500	—	—	—	179	—	
Anonima Tramway Omnibus		1 genn. 88	125	125	—	—	—	—	—	
Fondaria Italiana		1 genn. 88	150	150	—	—	—	—	—	
della Min. e Fond. Antimienio		1 ottob. 90	250	250	—	—	—	—	—	
dei Materiali laterizi		—	250	250	—	—	—	—	—	
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 92	500	500	—	—	—	381	—	
Metallurgica Italiana		—	90	500	—	—	—	190	—	
della Piccola Borsa di Roma		—	92	250	—	—	—	206	—	
Caoutchouc		—	90	200	—	20	—	—	—	
An. Piemontese di elettricità		—	91	250	—	—	—	250	—	
Risanamento di Napoli		1 luglio 92	250	250	—	143,50 143	—	—	—	
di Credito e d'ind. Edilizia		—	250	250	—	—	—	250	—	
Azioni Soc. Assicurazioni.										
Az. Fondarie Incendi.		1 genn. 90	100	100	—	—	—	80	—	
Fondarie Vita		—	91	250	—	—	—	230	—	
Obbligazioni diverse.										
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		1 luglio 92	500	500	—	—	—	291	—	
Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		—	91	1000	—	—	—	—	—	
Strade ferrate del Tirreno		—	92	500	—	—	—	484	—	
Soc. Immobiliare		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	420	—	
4 0/0		—	250	250	—	—	—	170	—	
Acqua Marcia		—	500	500	—	—	—	500	—	
SS. FF. Meridionali		—	500	500	—	—	—	—	—	
FF. Pontebba Alta Italia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—	
FF. Sarde nuova Emiss. 3 0/0		1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—	
FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro)		—	300	300	—	—	—	—	—	
FF. Second. della Sardegna		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	
FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		—	250	250	—	—	—	—	—	
Buoni Meridionali 5 0/0		—	500	500	—	—	—	—	—	
Titoli a Quotazione Speciale.										
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 92	25	25	—	—	—	—	—	

CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBRE 1892.									
Sconto				Rendita 5 0/0		97 10	Az. Banca Tiberina		34 —	Az. Soc. Navig. Gen.			
3/4	Francia	90 giorni	103 12 1/2	3 0/0		59 —	In. e Com. (an)		510 —	Italiana		225 —	
3	Parigi	Cheques	103 80	Obbl. Beni Eccl 5 0/0		— —	Certif.		— —	Metallurgi-		—	
	Londra	90 giorni	25 90	Prestito Rothschild 5 0/0		103 —	n. liber.		500 —	ca Italiana		200 —	
		60 giorni		Ob. città di Roma 4 0/0		430 —	Soc. Cred. Mobil.		528 —	della Picco-		—	
		Cheques	26 09	Credito Fondiario		— —	Merid.		— —	la Borsa		206 —	
	Vienna-Trieste	90 giorni		Santo Spirito		457 —	Gas		925 —	Caoutchouc		40 —	
	Germania	Cheques		Credito Fondiario		— —	Acqua Marcia		1210 —	An.Piem. di		—	
				Banca Nazionale		492 —	Condot. d'ac.		415 —	Elettr.		250 —	
				Credito Fondiario		— —	Gen. Illumin.		285 —	Risanamen.		163 —	
	Risposta dei premi		29 dicembre	Ban. Naz. 4 1/2 0/0		494 —	Tramway Om.		183 —	Cr. Ind. Ed.		250 —	
	Prezzi di compensazione		30	Az. Fer Meridionali		634 —	cert. prov.		— —	Fondiar. in-		—	
	Compensazione		31	Mediterranea		540 —	Molini e Ma-		— —	cendi		80 —	
	Liquidazione			certif.		— —	gaz. Gen.		165 —	Fond. Vita.		230 —	
				Banca Nazionale		1350 —	Immobiliare		160 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0		420 —	
				Romana		1030 —	Fond. Italiana		— —	4 0/0		170 —	
				Generale		356 —	Min. Antim.		240 —	Ferroviarie		294 —	
				Banco di Roma		390 —	Mat. Later.		205 —	Ferr. Napoli-Ot-		—	
										taiano		214 —	

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.